

Selvazzano Dentro, 15 febbraio 2011

⑤ 15-2-2011 h. 19.11 2  
M. e. R.

### INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: cittadini al buio da oltre 1 anno e mezzo. Nessuna risposta dall'Amministrazione Comunale.

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Sindaco  
Comune di Selvazzano Dentro

Egr. Sig. Assessore Bruno Saponaro  
Comune di Selvazzano Dentro

Ci sono dei cittadini da oltre un anno e mezzo sono al buio perché l'illuminazione pubblica delle vie nelle quali risiedono non è ancora stata attivata. La vicenda riguarda una parte significativa della nuova lottizzazione di Feriole, quella prospiciente piazza Salvo D'Acquisto.

Il Comitato di Frazione di Feriole ha già segnalato tale questione ai nostri amministratori, i quali hanno altresì ricevuto lettere e sollecitazioni da parte dei cittadini residenti.

Da parte dell'Amministrazione solo generiche ed evasive risposte, nel classico stile del politico apparentemente interessato ma sostanzialmente indifferente perché il problema non riguarda la via dove lui risiede.

Adesso assisteremo al solito scarica barile da parte di questa giunta dove si dirà che sicuramente è colpa di qualcuno che non sono loro.

La questione non è poi così grave, in quanto trattasi di una negligenza che parte dal privato lottizzante, questione non nuova per il comune di Selvazzano Dentro in quanto una vicenda analoga è già stata affrontata a Tencarola per via XXV Aprile. I due contesti hanno, però, una profonda differenza: via XXV Aprile subiva degli spegnimenti anche prolungati, ma l'illuminazione era prevalentemente accesa. Nel caso di Feriole, invece, i cittadini sono costantemente al buio e l'illuminazione pubblica è stata accesa solo per un breve periodo, quando ancora il cantiere funzionava, e per lo più come deterrente contro i noti fenomeni di micro criminalità notturna.

Rimane il fatto di questa prolungata negligenza di questa Amministrazione Comunale che non ha saputo fornire una risposta a così grave disservizio; pigrizia aggravata dalla conoscenza tecnica della modalità con cui una vicenda del genere può essere affrontata e risolta, in quanto in passato si è definito un percorso legale perché l'Amministrazione possa diventare proprietaria della rete di pubblica illuminazione e possa attivare il contatore per illuminare le vie, anche senza la partecipazione del privato.

Consolidata giurisprudenza configura l'illuminazione come un pubblico servizio; vorrei evitare inutili discussioni accademiche se tale connotazione sia esclusa nel caso in cui, nonostante l'abitabilità rilasciata ai residenti, a seguito di positivo collaudo delle opere di urbanizzazione primarie, ma il cui servizio di illuminazione pubblica non è sostanzialmente mai avvenuto per negligenza delle parti interessate, non scattino quelle responsabilità che una così grave negligenza.

A tal fine si chiede all'Assessore all'urbanistica dott. Bruno Saponaro:

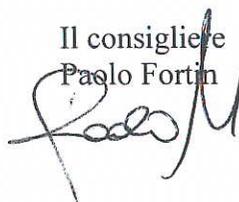
1. cosa si è fatto in questo anno e mezzo per risolvere tale questione;
2. quanto ancora i cittadini dovranno attendere prima che l'amministrazione comunale faccia il proprio dovere di fornire la pubblica illuminazione;
3. quali sanzioni si pensa di applicare al privato lottizzante per un'inerzia così prolungata;
4. a chi siano attribuibili le responsabilità di questo ritardo e se vi sarà mai qualcuno chiamato a rispondere di tali negligenze;

Si interroga il sig. Sindaco chiedendo:

1. se questa situazione non configuri un rischio sicurezza, termine tanto caro, a parole, a questa amministrazione, e cosa è stato fatto in oltre un anno e mezzo per risolvere questo problema;
2. constatato che la questione non è ancora stata definita, si pensa di continuare così lasciando ai cittadini l'onere di trovare loro una soluzione (leggasi spese legali) oppure si intende finalmente fare qualcosa.

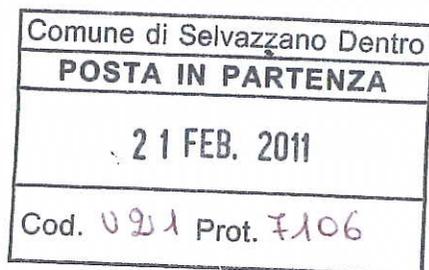
Si chiede, altresì, che venga fornita risposta scritta.

Il consigliere  
Paolo Fortin





*Città di Selvazzano Dentro*  
*- Provincia di Padova -*



Al Consigliere Comunale  
Dott. Paolo Fortin  
Via Veronese, 5  
SELVAZZANO DENTRO PD

e, p.c.

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Loro sedi



**OGGETTO:** Risposta alla interrogazione consiliare urgente del 15.02.2011.

In merito all'interrogazione urgente presentata durante la seduta dell'ultimo Consiglio Comunale svoltosi il 15.02.2011 si precisa quanto segue:

l'attivazione dell'illuminazione non in proprietà dell'amministrazione comunale si configura come danno erariale.

L'analogia con la "faccenda illuminazione" di Via XXV aprile non è paragonabile al caso di cui trattasi.

La problematica riscontrata in quel caso era completamente diversa. Gli spegnimenti che si menzionano erano legati al mancato pagamento dei consumi elettrici all'Enel che, dopo molteplici solleciti, si è vista costretta a disattivare la fornitura.

La ditta lottizzante è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Padova e per l'acquisizione delle aree è stato necessario procedere su due diversi fronti. Il primo presso l'Equitalia per la cancellazione delle ipoteche iscritte sulle aree da cedere per mancati versamenti tributari e il secondo presso il curatore fallimentare affinché acquisisse il nulla osta da parte del Giudice fallimentare per la cessione delle aree al Comune.

Sulla faccenda la S.V. dovrebbe essere ben informata essendosi svolta durante il suo mandato di sindaco.

Nel caso della frazione di Montecchia l'impianto di pubblica illuminazione sarà attivato ad intervenuta cessione delle aree ed opere di urbanizzazione.

**SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI**

**Sportello Unico Edilizia**

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza G. Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733977 - Fax: 049/8733957

e-mail: urbanistica.edilizia@comune.selvazzano-dentro.pd.it



In base alla convenzione di lottizzazione le aree dovranno essere trasferite libere da qualsivoglia peso, livello e servitù.

Negli ultimi mesi dello scorso anno l'A.C. è venuta a conoscenza che sulle aree oggetto di cessione è stata iscritta un'ipoteca giudiziale a seguito dell'emanazione, da parte del Tribunale di Padova, di un decreto ingiuntivo.

Pertanto il 18.11.2010 è stata invitata la ditta lottizzante a provvedere alla cancellazione delle relative ipoteche.

In data 28.01.2011 è stata chiesta, a seguito della conclusione delle procedure di collaudo, l'individuazione di un notaio di fiducia per la stipula dell'atto di cessione delle aree e delle opere. Si è in attesa pertanto della decorrenza dei termini convenzionali per procedere alla messa in mora della ditta lottizzante.



L'assessore all'Urbanistica  
Dott. Bruno Saponaro